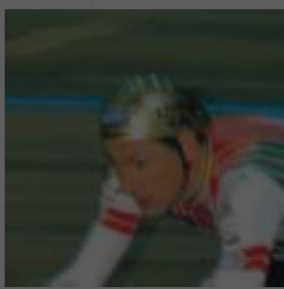


# TRIONFO GANNA SESSANTA MINUTI NELLA STORIA

Il piemontese polverizza il record dell'ora: percorre 56 km e 792 metri  
Migliora in Svizzera la prova di Bigham: «Obiettivo incredibile»



PASSAGGIO DI TESTIMONE  
Ganna e nel riquadro Moser, recordman nel 1984

## CICLISMO

Gian Paolo Porreca

Filippo Ganna, 26 anni, il granatiere di Verbania, un bronzo di Riace senza l'alter ego, ha coperto ieri l'ora più incredibile della sua vita, della nostra e vostra passione, e della leggenda del ciclismo. La ha coperta di 56,792 sudati chilometri, dispersi su 225 giri nella pista di Grenchen, percorsi ad un ritmo medio inferiore ai 16" al giro. Va e viene il ciclismo, la stagione di un fiore, qualcosa in più per chi lo ama forse, una sistole e una diastole che vanno alle stelle. Ma in un sabato di ottobre che ha visto in uno stesso cielo il sole ancora e la luna piena, questo sport ha donato all'Italia - e rimbomba ancora il batticuore esplosivo, che frantuma gli sguardi e le arterie - uno spettacolo ed un primato senza confronto. Il nostro è vostro Filippo Ganna, e non ha bisogno di altri anni, dalle ali magiche, di più di più, sul velodromo di Grenchen è diventato il più forte cronoman, in sommatoria fra pista e strada, che il ciclismo abbia mai visto in oltre un secolo di nobile storia. Filippo Ganna, un cognome che sa di antico, un Ganna vinse il primo Giro d'Italia, lui con una annata dicevano da di-

menticare - niente maglia gialla annunciata al prologo del Tour, niente titolo Europeo, niente tris Mondiale alla cronometro in Australia - Ganna che tra le ruote di strada incrociava sempre nel 2022 un qualsiasi Kung o un carneade Foss di troppo, questo Ganna ha spazzato via ieri di netto, senza un granello di polvere senza una titubanza

**FILIPPO RIPORTA  
IL PRIMATO IN ITALIA  
TRENTOTTO ANNI  
DOPO MOSER  
SULLA PISTA  
DI CITTÀ DEL MESSICO**

senza una anomalia, non su Ferrari ma su un bolide Pinarello made in Italy sigla F HR 30, costo oltre 60.000 euro, il 55,548 ottenuto dal suo sparring partner del team Ineos, l'ingegnere britannico Dan Bigham, ma fondamentalmente ha demolito ogni prestazione ottenuta sull'ora, con bici autorizzate o no dall'UCI, cominciando dal celebre 56,375 km ottenuto nel '96 da Chris Boardman. Rimosso ieri, anche esso, senza nostalgia alcuna.

### LA SUPERPROVA

Partenza soft, per Ganna, assistito dai fidi Villa e Cioni e con gli spalti gremiti di amici e volti cari, la temperatura giusta di un velodromo chiuso è anche questa, un graduale incremento rispetto alla tabella di marcia dettata dalla prova di Bigham, e poi, dopo un terzo di gara il progressivo incremento del ritmo e del vantaggio, fino al trionfo assoluto. Senza cedimento alcuno. Ganna, un body black in tinta INEOS Grenadiers, black is

black, e il dio del ciclismo assegni lunga vita a sir Radcliffe e alla sua INEOS - ma bene in vista la griffe tricolore sul casco e sul dorsale -, un casco modellato ad personam, la sagoma del telaio affidata alla stampa in 3D di Scalmetalloy (lega di scandio, magnesio ed alluminio), particolare creste sui tubi verticali per migliorare l'aerodinamica, desunte da studi australiani sul volteggio delle piccole balene, Ganna ed i lunghi allenamenti al velodromo di Montichiari, Ganna Ganna Ganna è diventato il cuore pulsante all'unisono dalle 20 alle 21 di ieri sera di tutto questo lavoro. Filippo Ganna ha cancellato Bigham e Boardman, dicevamo, ma ha allontanato dal tempio dell'ora Coppi e Anquetil, Baldini e Riviere, Merckx e Moser, non solo figure laterali come Ritter, Bracke, Campeñaerts. Certo, non i loro nomi affettuosi dall'albo d'oro, ma il senso di questa impresa - 56,792 in un'ora - è tale da dover scrivere da ieri di un ciclismo contro il tempo, e su pista in primis, pri-

ma e dopo Ganna. E solo Filippo Ganna potrà superarsi. E nel ciclismo che va e viene, come la vita, il trionfo di Ganna carezzava in fondo al viale del sentimento di un sorriso anche l'ultima corsa di Vincenzo Nibali, il trionfatore di 2 Giri, di un Tour e di una Vuelta, di una Sanremo e di due Lombardia. Ha lasciato ieri, con la dignità di sempre, a quasi 38 anni, 24, all'ultima corsa, ancora il Lombardia, primo Tadej Pogacar che di Nibali potrebbe essere il primogenito. Già, la classica delle foglie morte, ma dal sorriso vivo, quello del ciclismo di sempre. E dell'ora infinita secondo Ganna. «Ho raggiunto questo obiettivo incredibile, per me e tutto lo staff. Mi sarebbe bastato battere il record di Bingham anche solo di un metro, ma il risultato è oltre ogni aspettativa, proprio non è male. Volevo arrivare a 57 km ma ho capito che non ce l'avrei fatta: ma ci riproverò», le parole del campione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Gevi a caccia del primo colpo a Brindisi Scafati, che sfida con i campioni di Milano

### BASKET

Stefano Prestisimone

Dopo l'esaltante impatto con la Virtus Bologna e il calo nell'ultimo quarto che ha determinato il primo ko, la Gevi torna in campo stasera a Brindisi (19,30, tv su Eurosport 2 e Eleven Sport), contro una squadra rinnovata e che ambisce dichiaratamente ad un ruolo di outsider di lusso. Sconfitta al supplementare nel primo turno a Verona, con un paio di assenze pesanti (Harrison e Dixon) la squadra di Vitucci punta sul match del PalaPentassuglia

per sbloccare la classifica. Napoli, però, se avrà la sfrontatezza vista per 3/4 di gara contro le V nere ha le sue buone carte da giocare. Squadra effervescente quella azzurra, che recupera capitano Uglietti e proverà a imporre i suoi ritmi attraverso il play Michineau, che ha taglia fisica e atletismo per sostenere qualsiasi confronto. Anche contro un tipo come Ky Bowman, ex Golden State. La truppa di Buscaglia ha tanti punti nelle mani (però forse mancherà un super fromboliere come Howard, che sta recuperando dal problema muscolare), ma per fare il blitz deve provare a reggere di fensivamente per 40'. «Ogni allenamento

serve per fare un passo avanti e migliorare. Sono contento dell'etica del lavoro, dell'applicazione che mostriamo ogni giorno, di come stiamo insieme. Abbiamo iniziato a fare tesoro delle partite di preseason e della prima gara di campionato», sostiene coach Buscaglia. «Andiamo su un campo molto difficile contro una squadra ben strutturata, organizzata, con tante frecce al proprio arco. Dobbiamo cercare di continuare a lavorare sulla nostra identità, che si giochi in casa o in trasferta. Brindisi è una squadra di grande corsa ed atletismo, dovremo essere molto attenti anche sul piano mentale».



IN AZIONE Il francese Michineau nella prima partita della Gevi Napoli persa contro la Virtus Bologna nella scorsa settimana al PalaBarbuto

Newfotosud Renato Esposito

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### MILANO PER SCAFATI

Anche nella domenica che vede la Gevi in trasferta, il Palabarbutto resta al centro del programma ospitando oggi alle 16 un super match come quello tra Givova Scafati e l'Armani Milano campione d'Italia. La squadra campana, che si è ben difesa a Venezia all'esordio, è stata costretta all'esilio temporaneo per i problemi di agibilità del PalaMangano e nel frattempo ha chiesto di poter giocare a Fuorigrotta. Eccellente sarà il colpo d'occhio visti i tanti biglietti venduti. «Inutile dire quanto sia complicata questa partita - sottolinea il coach Alessandro Rossi - Milano è uno squadrone che ha vinto all'esordio in Eurolega a Villeurbanne giovedì scorso, ma noi dobbiamo provare a competere, possesso dopo possesso, sperando di poter approfittare di un calo del team di coach Messina».

## Oliva e Testa, gli assi del ring diventano fumetti

### PUGILATO

ROMA Parterre speciale a Roma per la presentazione di "Boxing Heroes", dedicata ai campioni del ring che diventano fumetti anche per dare una spinta alla campagna di tesseramento-affiliazione 2022-2023. Ideato e realizzato insieme ad Artmediasport e Arf! Festival, a cui è stata affidata la direzione artistica, il progetto è patrocinato da Coni e Sport e Salute. «Per la prima volta una disciplina olimpica è protagonista a Romics 2022 - ha commentato il Ceo di Artmediamix/Artmediasport Gian Marco Sandri - e la cartoonizzazione dei campioni del pugilato, disegnati come avatar/fumetti, è stata voluta fortemente dal Team Fpi, Artmediasport e Arf! per dare il via alla convergen-



IN POSA Oliva, Mouhiidine e Cammarelle, tre campioni "da fumetto"

za tra l'epica del pugilato e il mondo dei comics».

Tra i personaggi ci sono i napoletani Patrizio Oliva e Irma Testa - due medaglie olimpiche - e Aziz Abbes Mouhiidine, originario di Solofra, in provincia di Avellino. «Bisogna far vivere le storie ai nostri ragazzi - sottolinea Patrizio Oliva, dt delle squadre azzurre Schoolboys - offrendogli un futuro motivante, a partire proprio dalle nostre esperienze. Io ho costruito la mia carriera risorgendo dalle macerie della vita e oggi più che mai posso dire che vivere con i valori della boxe ci rende cittadini migliori». Aziz Abbes Mouhiidine aggiunge: «Noi atleti abbiamo una grande responsabilità perché i giovani rappresentano il cambiamento».

r.s.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### L'evento

## Kickboxing, un super show a Coroglio

Si è concluso a Napoli, presso l'HBtoo di Coroglio, l'evento "F4N-Fight for Naples", il meeting internazionale dedicato agli sport da combattimento (boxe, kickboxing e muay thai) organizzato dalla Pro Fighting Napoli Club. Daniele Iodice, 25 anni, campione italiano di K1 Pro e campione europeo di K1 Pro, giovane talento del Rione Traiano, si è confermato un top fighter internazionale nella disciplina K1 battendo ai punti l'argentino Tomas Ezequiel Ortiz Fernandez, altro grande talento della kickboxing su scala mondiale. La Spagna ha conquistato il torneo a squadre di K1.

«Questa seconda edizione di "F4N-Fight for Naples" - affermano gli ideatori e promotori Luca Donadio, Andrea Paesano e Ivan Milone - oltre ad affermarsi come un evento di profilo internazionale è stato un vero e proprio happening che ha coinvolto tanti appassionati in una giornata di sport, intrattenimento e fair play. Ed è questo il nostro obiettivo anche per il futuro. Cominceremo a lavorare sin da subito all'organizzazione della prossima edizione, perché il nostro obiettivo è quello di rendere sempre più la città di Napoli capitale mondiale degli sport da combattimento».